



We Serve



LIONS CLUB TRIESTE EUROPA

Concorso letterario My_Trieste 2012

Verbale della Giuria (estratto di sintesi)

La Giuria composta da:

- Prof.a Cristina Benussi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste, Presidente;
- Prof.a Tiziana Piras, ricercatrice del Dipartimento di Scienze della Formazione e dei Processi Culturali dell'Università degli Studi di Trieste;
- Prof. Giuseppe O. Longo, Professore Emerito di Teoria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Trieste, scrittore;
- ing. Paolo Cartagine, Presidente del Lions Club Trieste Europa, con funzioni di Segretario,

dopo aver stabilito il criterio di valutazione (per tener conto del contenuto e dell'originalità, della forma e dell'articolazione), considerato quanto stabilito dal Bando del Concorso, esaminati approfonditamente tutti i quindici lavori presentati, rilevato che gli stessi rivestono carattere di indubbio interesse, a seguito di ampio confronto ha stilato all'unanimità la classifica di merito, esplicitando le relative motivazioni.

La Giuria è stata quindi messa a conoscenza dei nominativi dei partecipanti, e ha associato gli stessi ai rispettivi racconti, tramite le sigle identificative previste dal Bando, con il seguente esito:

- 1° classificato: **Gaia Tomassini** con il racconto dal titolo **Profumo di casa** (motivazione: l'atmosfera incantata, il passaggio della protagonista dal fastidio all'incredulità alla meraviglia all'attrazione e la seduzione esercitata dai profumi sono descritti con tratto sapiente e delicato. Il tema dell'apertura è accennato con sobrietà e sullo sfondo s'intravvede Trieste. Le righe finali sono intrise di commozione trattenuta. Il tema originale, lo stile discreto e i personaggi tratteggiati in punta di penna conferiscono a questo breve racconto un fascino particolare);
- 2° classificato: **Giovanni Benedetti** con il racconto dal titolo **Giovinezze triestine** (motivazione: una Trieste adagiata tra il Carso e il Ponterosso si abbandona al trascorrere delle stagioni e fa da sfondo al passaggio del protagonista dall'infanzia all'adolescenza, dalle prime innocenti fantasie sulla vastità del mondo alle prime esplorazioni e ai consapevoli ricordi familiari e storici. Il tema dell'apertura è implicito, ma robusto, in tutto il respiro del racconto, fino alla chiusa suggestiva e pensosa);
- 3° classificato: **Piero Rosso** con il racconto dal titolo **I bachi da seta** (motivazione: originale e spigliato, a tratti ironico, ma soffuso di malinconia, vive nella descrizione dei bachi, che nel loro affaccendarsi diventano metafora dell'uomo e dei parenti e compaesani dell'autore. Trieste compare in una luce crudele, attraverso uno degli atroci episodi che si svolsero nella Risiera di San Sabba).

f.to Benussi

f.to Piras

f.to Longo

f.to Cartagine